

PIAZZOLA SUL BRENTA

Dalla data del primo documento che la menziona, nel XIII secolo, appartenne a varie famiglie, tra cui i Carraresi e i Contarini, che fecero edificare il più significativo edificio locale: Villa Simes. I toponimi delle varie località che costituiscono il comune hanno varie origini, che riportano indietro nel tempo: perfino agli antichi romani (appunto latina è la derivazione del toponimo Tremignon, nel suo significato di 'termine', cioè 'limite' tra il ducato di Treviso e quello di Vicenza) o ai longobardi. Fatta eccezione per le caratterizzazioni locali, determinate dall'appartenenza ai vari signori del posto, la sua storia non mostra avvenimenti di particolare rilievo e coincide, di fatto, con quella del vicino capoluogo di provincia. È stata colpita dalle alluvioni, la più grave delle quali si verificò nel 1882 e la più recente nel 1966.

Tra i monumenti di un certo valore storico-architettonico si annovera: la chiesa parrocchiale di S. Michele; villa Trieste; villa Paccagnella, del XVI secolo, in località Presina (il suo stile rimanda al Palladio); Villa Colombina, in località Isola Mantegna, oggi ridotta al rango di edificio rurale. L'opera architettonica assolutamente maggiore è rappresentata dall'imponente mole di Villa Simes, del XVI secolo. A farla costruire furono i fratelli Francesco e Paolo Contarini, verso la metà del Cinquecento, dove fin dal tredicesimo secolo esisteva un castello. Verso la metà dell'Ottocento, fu acquistata dalla famiglia Camerini, e fu arricchita di pregevoli raccolte di antiche lapidi, mobili, libri e quadri.

Oggi tutto il complesso, opportunamente restaurato, è del tutto agibile e funzionale. Al suo interno vi sono l'archivio e la biblioteca, di grande interesse, nonché la collezione delle circa seicento mappe, che offrono un itinerario cartografico dal XVI secolo in poi.



